

ZCZC
ADN1062 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

COSTRUZIONI: FENEAL UIL, EXPO SIA OCCASIONE RIPRESA E MODELLO
SOSTENIBILITA' =
TRINCI, RISCHIO PARALISI IN 5 ANNI 500.000 ADDETTI HANNO PERSO
POSTO LAVORO

Roma, 7 feb. (Adnkronos/Labitalia) - "L'Expo 2015 dovra' essere un'occasione per la ripresa del settore ma anche per il rilancio di un'edilizia sostenibile e di qualita'". E' quanto sostiene il segretario generale della Feneal Uil. Massimo Trinci. che. insieme con Enrico Vizza, segretario Feneal Milano, illustra le proposte contenute in un documento per la crescita e lo sviluppo del settore costruzioni diffuso dall'organizzazione. "A partire dalla Lombardia -dichiara Trinci- si deve lavorare intensamente a favore della legalita' contro il lavoro nero, il subappalto al massimo ribasso, il falso lavoro autonomo e tutte quelle forme di irregolarita' e di elusione contributiva che aggravano la crisi nel settore, destrutturando un sistema gia' complesso e fragile".

"Innanzitutto -aggiunge Vizza - mai abbassare la guardia su sicurezza e legalita', combattendo chi utilizza il settore edile come copertura per illegalita' e malaffare, isolando e annientando le infiltrazioni mafiose che molto spesso si annidano fra le maglie della lunga catena degli appalti".

"Il settore rischia la paralisi: a livello nazionale - ricorda Massimo Trinci - tra il 2008 e il 2012 360.000 addetti hanno perso il lavoro, oltre 500.000 se si considerano tutti gli altri settori collegati". (segue)

(Lab /Opr/Adnkronos)
07-FEB-13 17:44

NNNN
ZCZC
ADN1068 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

COSTRUZIONI: FENEAL UIL, EXPO SIA OCCASIONE RIPRESA E MODELLO
SOSTENIBILITA' (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - "L'edilizia -aggiunge Trinci- e' da sempre un settore di traino per l'economia ed e' da quando e' iniziata la crisi che sollecitiamo il governo a intervenire in maniera mirata e prioritaria per rilanciare il settore e con esso l'intera economia

italiana. Come, lo abbiamo detto. Prima di tutto, sbloccando il patto stabilita' e pagando le imprese, e poi puntando su recupero, manutenzione e difesa del territorio, tutela e promozione del patrimonio storico-artistico, grandi infrastrutture di cui il Paese ha estremamente bisogno per crescere".

Per Enrico Vizza, "occorre promuovere momenti di confronto attraverso la costituzione di tavoli con la Regione Lombardia che mettano al centro la casa, la riqualificazione del patrimonio abitativo, l'efficienza dei quartieri nelle citta' sotto il profilo energetico e ambientale dando, ad esempio, attuazione al Piano casa approvato in Lombardia nel 2009".

"Va incoraggiata l'edilizia -continua il sindacalista- attraverso la manutenzione e la riqualificazione delle abitazioni e degli immobili e affrontando la questione dell'invenduto, magari valutando una sua eventuale destinazione d'uso per l'edilizia sociale. Ma tutto questo continuando a impegnarci nella lotta contro l'illegalita' e le infiltrazioni mafiose, che con la crisi si sono intensificate andando a intaccare un sistema gia' complesso e fragile di diritti".

(Lab /Opr/Adnkronos)
07-FEB-13 17:46

NNNN